

Il catalogo tecnologico darà forza alle aziende

La fiera digitale di Darzo ha gettato le basi per una scommessa molto ambiziosa

di Carmine Ragozzino

VALLE DEL CHIESE. Si chiamerà «Azienda Digitale» perché nasce dalla fortunata esperienza della fiera «Azienda Digitale» a Darzo. Sarà pronto per marzo. E' il catalogo permanente multiaziendale di prodotti e servizi informatici per

l'abbattimento dei costi ed il miglioramento dei processi produttivi nelle imprese. Un paniere tecnologico, che dura 365 giorni all'anno e offre alle aziende gli strumenti per evolvere, per innovare, per essere sempre competitive.

E' la grande eredità lasciata dalla fiera di Darzo rivolta al tessuto produttivo locale e capace, in due giorni e mezzo di mostra espositiva, di smuovere gli abituali paradigmi lavorativi, provocare benefiche riflessioni e movimentare un mercato locale spesso stagnante, impermeabile alle novità, convinto che innovare significhi acquistare un nuovo computer o realizzare un sito web. «Siamo riusciti a portare in fiera per un week-end tecnologie di grandissimo livello e software di nuova generazione. Molte aziende hanno visitato la fiera ma non possiamo pensare che due giorni e mezzo bastino a rivoluzionare il modo di lavorare delle nostre imprese. Per questo motivo Azienda Digitale da fiera diventa catalogo, riferimento unico sul territorio per tutta una serie di fornitori e per una pluralità di servizi», spiega Stefano Poletti, organizzatore della manifestazione.

«Come organizzatori siamo



avvantaggiati - dice - nel tenere relazioni con gli espositori presenti in fiera e possiamo orientare i nostri clienti presso questo o quel fornitore di servizi tecnologici in base ai bisogni che il cliente stesso ci esprime. Da due anni lavora-

mo per conto dell'Università e questo ci permette di conoscere quanto il mercato sa offrire. Ma soprattutto sappiamo di aver un gruppo di aziende partner capaci di offrire molti prodotti e molti servizi, in base alle esigenze



Uno stand della fiera e ragazzi al computer durante la rassegna a Darzo

che si hanno».

Le 58 aziende presenti in fiera proponevano infatti soluzioni diverse, spaziando dalla telefonia via internet all'aggiornamento di siti web in modo dinamico e autonomo, dai corsi di formazione ai sistemi di controllo del personale, dalla gestione dei cantieri e delle commesse ai corsi di aggiornamento e formazione, dalla sicurezza dei dati alla privacy, dai software free ai sistemi di fidelizzazione del cliente, dai gestionali all'automazione e alla domotica.

Il catalogo permanente che nascerà a marzo sarà una sintesi di tutto ciò e permetterà

a qualunque impresa locale di accedere in un qualunque momento dell'anno a tutti questi servizi, senza doversi recare una volta a Padova ed una a Milano, un girone a Trento ed uno a Vicenza.

«Azienda Digitale sarà in grado di offrire tutto ciò proprio grazie al network creato in occasione della fiera», spiega ancora Poletti. Come? «Puntando alla creazione di un catalogo permanente riusciamo a spuntare prezzi di favore e ad avere un forte peso contrattuale nei confronti dei diversi partner coinvolti, divenendo interfaccia unico del cliente».

BREVI

PONTE ARCHE Libri per capire libri per unire

Anche la biblioteca di Tione propone la mostra bibliografica interculturale «Libri per capire, libri per unire». La mostra, aperta fino a sabato 25 raccoglie circa 150 libri per bambini e ragazzi accuratamente selezionati, ed è finalizzata a fare conoscere la pluralità delle lingue e delle culture presenti nel mondo. Una proposta che merita parecchia attenzione dalle famiglie. (f.s.)

● Storo.

Aziende. E' stata respinta dalla giunta provinciale la domanda di agevolazione finanziaria presentata dalla Sanika di Storo. La domanda riguardava il contributo ad un servizio di consulenza per una gestione software ma la spesa ammissibile risulta inferiore allo 0,20 per cento dei ricavi e delle vendite eseguite dall'impresa nell'anno precedente alla domanda.